

Galileo Vacuum Tec

L./mld.

Carenza del fondo svalutazione partecipazioni	-0.7
Mancata iscrizione di costi di competenza	-0.1
Storno costi capitalizzati impropriamente	-0.4
	-1.2
	====

Sono inoltre presenti alcuni elementi di incertezza:

- studi e ricerche non coperte da ordini (L. 7.8 mld.);
- partite non movimentate da oltre 18 mesi (L. 0.9 mld.);
- contributo Mediocredito non ancora deliberato (L. 0.5 mld.).

SMA

L./mld.

Svalutazione lavori in corso	-0.8
Crediti in sofferenza	-0.2
Maggiore accantonamento al fondo oscillazione cambi (base tassi al 17.7.1992)	-0.6
Mancata iscrizione di costi di competenza	-0.3
	-1.9
	====

Sono inoltre presenti alcuni elementi di incertezza:

- impegno a riacquistare da Safim Factor crediti Irak ceduti (L. 17.7 mld.);
- know-how missilistico, già ceduto ad OTO Melara nel 1990 e riacquistato nel 1991, di dubbia utilità futura (L. 11.9 mld.);
- lavori in corso a "dubbia recuperabilità integrale" (L. 1.3 mld.).

Selesmar Italia

La presenza di costi di competenza non contabilizzati per L. 0.1 mld., cui si aggiungono i seguenti elementi di incertezza:

- costi capitalizzati di dubbia utilità futura (L. 0.9 mld.);
- rimanenze non movimentate negli ultimi 12 mesi (L. 0.7 mld.);
- crediti di dubbio realizzo (L. 0.1 mld.).

Micrel

Nessuna eccezione e i seguenti elementi di incertezza:

- costi capitalizzati di dubbia utilità futura (L. 0.7 mld.);
- rimanenze non movimentate negli ultimi 12 mesi (L. 0.3 mld.);
- studi e ricerche comprese nei lavori in corso non coperti da ordini (L. 5,9 mld.).

Agusta Sistemi

L./mld.

Svalutazione lavori in corso	-0.7
Debiti vs. fornitori non registrati	-0.1
Mancato stanziamento per prepensionamenti	-0.5
	<u>-1.3</u>
	====

Sono inoltre presenti quali elementi di incertezza studi e progetti non coperti da ordini per L. 0.6 mld..

Agusta OMI

L./mld.

Storno costi capitalizzati impropriamente	-1,9
Svalutazione rimanenze e commesse interne	-0.5
Maggior accantonamento al fondo oscillazione cambi (base tassi al 17.7.1992)	-0.3
Mancata contabilizzazione di costi di competenza	-0.8
Penali non contabilizzate	-0.3
Mancato stanziamento per prepensionamenti	-2.9
	<u>-6.7</u>
	====

L'Ufficio del Registro ha avviato un contenzioso con le società liquidando imposte non pagate per L. 1,0 mld.; l'esito è ancora incerto.

La Safim Leasing è stata posta in liquidazione volontaria il 23.7.1992.

(1) Le restanti quote sono possedute dalla SIAC - Società Italiana Assicurazione Crediti.

OFFICINE GALILEO

La società è articolata in 4 divisioni:

- Sistemi militari: sistemi di calcolo e di direzione del tiro con motorizzazione per il puntamento dell'arma e calcolatore balistico, apparati all'infrarosso termico, sottosistemi di guida per missili.
- Ottica e spazio: sensori di assetto per satelliti, strumenti ottici militari e paramilitari; componenti ottici di qualità; periscopi.
- Ambiente e territorio: sviluppo e gestione di sistemi complessi indirizzati al territorio (ad esempio per il controllo degli incendi boschivi e dell'inquinamento).
- Automazione industriale: progettazione di sistemi integrati per l'automazione dei processi produttivi.

La società partecipa a numerosi consorzi per la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti con altre società del gruppo EFIM, gruppi terzi ed Enti nazionali (CNR, ENEA).

Nel 1991 la Officine Galileo ha realizzato un fatturato di L. 165.0 mld. (1990: L. 139.6 mld.) con un risultato in sostanziale pareggio; la seguente è la ripartizione del fatturato per linea di prodotto:

(L./mld.)	1990		1991		Principali clienti
		%		%	
Sistemi militari	97.9	70,1	115.3	69,9	E.I., direttamente o tramite i gruppi FEB, Alenia e Agusta.
Ottica e spazio	17.5	12,5	23.2	14,1	Agenzia ESA e ASI
Ambiente e territorio	10.2	7,3	15.1	9,2	Enti locali
Automazione industriale	7.2	5,2	5.0	3,0	
Altri	6.8	4,9	6.4	3,8	
	139.6	100,0	165.0	100,0	

Il rapporto McKinsey indica nel 16% circa la quota di mercato europeo della Officine Galileo nel settore "Ottica e Spazio" preceduta da Matra (18%) e seguita da MBB (13%). Per quanto attiene alla strumentazione di laboratorio, la quota di mercato europeo della società dovrebbe essere del 12%, preceduta da Wolpert (21%), Wilson (20%) e seguita da Leitz (11%) e da altri con quote inferiori al 10%.

Al 17.7.1992 il portafoglio ordini ammontava a L. 652 mld., così ripartiti per linea di prodotto:

L./mld.

Sistemi militari	584 (1)
Ottica e spazio	60
Ambiente e territorio	7
Automazione industriale	1
	<u>652</u>
	===

Lo stabilimento della Officine Galileo è ubicato a Campi Bisenzio (FI) ed occupa una superficie di 105.000 mq., di cui 45.000 coperti; la società è inoltre proprietaria di un terreno di 120.000 mq. edificabile per uso industriale adiacente allo stabilimento.

Al 30.6.1992 l'organico della società era di 1.094 dipendenti. Di seguito se ne riporta l'evoluzione per categoria:

	31.12.1990	31.12.1991	30.6.1992
Dirigenti	39	42	41
Impiegati	692	680	689
Operai	397	363	364
	<u>1.128</u>	<u>1.085</u>	<u>1.094</u>
di cui in CIG/ CIGS	-	-	53

Al 31.8.1992 110 dipendenti dovrebbero aver lasciato la società in seguito a prepensionamento

La Officine Galileo detiene partecipazioni di maggioranza nella Galileo Vacuum Tec e nella Galileo Siscam.

Di seguito si riportano i principali dati relativi alle due società:

	Fatturato 1991 (L./mld.)	Risultato netto 1991 (L./mld.)	Organico al 31.3.1992	Attività
Galileo Vacuum Tec	41.6	-0,5	151 (2)	Componentistica per alto vuoto; criogenia; impianti di metallizzazio- ne di carta e plastica.
Galileo Siscam	19.7	-	51	Strumenti ottici di precisione e biomedicali.

1) Di cui L. 395 mld. relativi al sistema di tiro per carri armati OTO Melara.

2) Dato all'1.9.1992

Il fatturato della Galileo Vacuum Tec è realizzato interamente con

clientela privata, per la maggior parte straniera (nel 1991 le esportazioni hanno rappresentato oltre il 60% del fatturato). La Galileo Siscam opera principalmente (circa 75% del fatturato 1991) commercializzando in Italia apparecchiature tecniche Nikon (per microscopia, topografia, oftalmologia, metrologia, ecc.), cui affianca una linea di prodotti propri.

Entrambe le società svolgono la propria attività a Campi Bisenzio (FI); la Galileo Vacuum Tec all'interno dello stabilimento delle Officine Galileo mentre la Galileo Siscam in uno stabilimento di proprietà avente una superficie di 34.000 mq., di cui 11.000 coperti.

SMA — Segnalamento Marittimo ed Aereo

La SMA realizza strumenti elettronici destinati prevalentemente al settore militare: radar per navigazione, scoperta e combattimento (navali, terrestri ed aeronautici) e apparecchiature di illuminazione per il segnalamento terrestre, marittimo ed aereo. Per quanto attiene alle applicazioni civili, i principali prodotti della SMA sono sistemi di monitoraggio per l'ambiente, sistemi di controllo del traffico marino e articoli destinati alla meteorologia, alla biomedica e all'anticollisione.

Anche in questo caso una parte rilevante dell'attività è rivolta al gruppo EFIM (FEB in particolare).

Nel 1991 la SMA ha realizzato un fatturato di L. 67.5 mld. (84.7 mld. nel 1990, al netto della cessione di know how) così ripartito per linea di prodotto:

L./mld.	1990		1991	
	%		%	
Settore difesa				
Radar per:				
. navi	35.9	42.4	30.2	44.7
. elicotteri	25.6	30.2	22.2	32.9
. missili	14.1	16.7	5.1	7.6
. aerei	3.4	4.0	2.0	3.0
	79.0	93.3	59.5	88.2
Settore civile				
. ambiente	2.9	3.4	2.3	3.4
. salute	1.2	1.4	1.1	1.6
. altre applicazioni	0.1	0.2	0.8	1.2
	4.2	5.0	4.2	6.2
Altri ricavi	1.5	1.7	3.8	5.6
	84.7	100.0	67.5	100.0
Cessione know how missilistico a Oto Melara (1)	14.1		-	
	98.8		67.5	
	=====		=====	

1) L'operazione è "venuta meno" nel 1991 e la SMA ha iscritto tale partita tra gli oneri pluriennali.

Il risultato netto 1991 è stato di -L. 4.8 mld., che si confronta con un utile di L. 2.6 mld. nell'esercizio precedente. Nel periodo 1.1-17.7.1992 la società ha registrato una perdita di L. 26.3 mld., superiore al fatturato (L. 24.4 mld.). Tale risultato sconta, quali poste "straordinarie", la svalutazione delle partecipazioni Selesmar Italia e Micrel per un importo rispettivamente di L. 2.2 mld. e L. 1.7 mld..

Il portafoglio ordini della SMA al 22.9.1992 era di L. 166 mld. così ripartito per linea di prodotto:

	L./mld.
Radar di tiro e di guida	56
Radar di sorveglianza	44
Apparati	32
Logistica	26
Altri prodotti	8
	<u>166</u>
	===

Sulla base del rapporto McKinsey, le quote di mercato mondiale (esclusi gli U.S.A. e i Paesi dell'Est) della SMA e dei principali concorrenti nel 1991 erano le seguenti:

Settore	SMA	Principali concorrenti
Navale	7%	Alenia (30%); Thomson (20%); Plessey (20%).
Avionica	14%	Fiar (22%); Thorn Emi (19%); TI (11%), Westinghouse (10%).
Missilistico e terrestre	16%	Contraves (20%); Marconi (13%); Thomson (11%); Alenia (11%).

Si sono avuti contatti con il gruppo Finmeccanica per un'integrazione delle attività SMA e Fiar.

L'attività è svolta in due stabilimenti di proprietà ubicati a Campi Bisenzio (FI) (sup. 24.000 mq., di cui 13.000 coperti) ed a Firenze (sup. 33.000 mq., di cui 11.000 coperti) ed in uno in locazione ubicato a Montespertoli (FI) (sup. 4.000 mq., di cui 2.000 coperti).

Al 30.6.1992 l'organico della SMA era di n. 562 dipendenti; di seguito se ne riporta l'evoluzione per categoria dal 1990:

	31.12.1990	31.12.1991	30.6.1992
Dirigenti	13	12	15
Impiegati	516	498	486
Operai	<u>72</u>	<u>66</u>	<u>61</u>
Totale	<u>601</u>	<u>576</u>	<u>562</u>
	===	===	===
di cui in CIG/CIGS	-	28	29

La SMA detiene partecipazioni totalitarie nella Selesmar Italia (e, tramite questa, nella Selesmar International) e nella Micrel, nonché quote di minoranza in altre tre società; di seguito se ne riportano i principali dati 1991:

	% part.	Fatturato 1991 (L./mld.)	Risultato netto 1991 (L./mld.)	Organico al 31.12.1991	Attività
Selesmar Italia S.p.A.	100.0	9.4	-2.0	50	Radar marittimi per navigazione e controllo del traffico
Selesmar International A.S.	99.9	4.0	-	9	Società commerciale
Micrel S.p.A.	100.0	3.0	-0.3	42	Componenti radar
LEM Biomedica S.r.l.	20.0	3.2	-0.2	13	Pace-makers
D&P S.r.l.	33.3	1.3	0.4	n.d.	Unità processazione segnali
SE.MA.T. S.r.l.	48.0	1.6	-	19	Manuali tecnici di manutenzione

La Selesmar Italia esporta circa il 75% dei radar prodotti e svolge la propria attività all'interno dello stabilimento SMA. La Micrel realizza il proprio fatturato per il 50% con la SMA e opera a Firenze in un immobile di 500 mq. interamente coperti.

AGUSTA SISTEMI E AGUSTA OMI

Entrambe le società hanno raggiunto la loro attuale configurazione industriale ed operativa in seguito al conferimento, in data 30.10.1991, di rami d'azienda da parte dell'Agusta.

La Agusta Sistemi ha rilevato le attività sistemistiche, avioniche, elettroniche e dello spazio. La società progetta, realizza e commercializza sistemi ed equipaggiamenti elettronici per applicazioni aerospaziali e per la difesa nonché software di comando e controllo integrati con il sistema principale. Il fatturato del periodo 1.1.92-17.7.92 è stato di 38.8 mld. (interamente realizzato con l'Agusta), con un risultato di sostanziale pareggio. I progetti nei quali è impegnata la Agusta Sistemi sono prevalentemente rivolti al settore elicotteristico; i principali sono:

Avionica:

- A 129: progettazione e sviluppo del software applicativo di controllo del velivolo e sua integrazione nel calcolatore di bordo;
- EH 101: progettazione e sviluppo del software applicativo di gestione degli apparati di base del velivolo; sviluppo del software di controllo del volo; sviluppo e realizzazione del calcolatore di interfacciamento dei sensori di bordo; sviluppo del sistema di controllo del ripiegamento delle pale.

Sistemi addestrativi e logistici:

- A 129: progettazione e sviluppo di tutti gli ausili didattici ed addestrativi necessari alla formazione del personale tecnico e navigante; realizzazione di prodotti per la manutenzione ed il supporto alla missione;
- programma Catrin: realizzazione di tre sottocomplessi per il posizionamento e la gestione di elicotteri e mezzi mobili sul campo di battaglia.

Spazio:

- L'attività è rivolta all'ottenimento da parte delle Agenzie Spaziali Italiana ed Europea di commesse relative allo sviluppo di tecnologie per generatori solari e la progettazione e lo sviluppo di software di navigazione e controllo.

La società ha siglato accordi di collaborazione con numerosi società ed enti italiani e stranieri.

Il portafoglio ordini al 17.7.1992 ammontava a L. 117 mld. così ripartiti per cliente:

L./mld.

Agusta	80
Esercito Italiano	36
ESA/ASI	1
	<u>117</u>
	===

Lo stabilimento della Agusta Sistemi è ubicato a Tradate (VA) ed occupa una superficie di 49.000 mq., di cui 16.000 coperti.

Al 17.7.1992 l'organico era di 311 dipendenti; di seguito se ne riporta l'evoluzione per categoria dal 1991:

	31.12.1991	17.7.1992
Dirigenti	16	17
Impiegati	264	254
Operai	42	40
	<u>322</u>	<u>311</u>
	===	===
Di cui CIG/CIGS	—	12

La Agusta OMI ha acquisito per conferimento dalla Agusta le attività di ricerca, sviluppo e realizzazione di sistemi elettro-ottici e missilistici per il settore militare nonché di sistemi destinati al mercato civile ed in particolare al monitoraggio ambientale (sensori a raggi infrarossi e apparati fotogrammatici).

Nell'anno solare 1991 il fatturato pro-forma delle attività confluite nella Agusta OMI è stato pari a L. 60.2 mld. con un risultato in sostanziale pareggio. Nel periodo 1.1-17.7.1992 il fatturato è stato di L. 33.0 mld. (realizzato per circa il 60% con il gruppo Agusta e per la restante parte con clientela privata, prevalentemente italiana) con una perdita di L. 2 mld..

Il portafoglio ordini al 31.7.1992 ammontava a L. 123 mld. destinato quando a L. 81 mld. al gruppo Agusta e così ripartito per linea di prodotto:

L./mld.

Elettro-ottica	75
Display	25
Avionica	12
Altri	11
	<u>123</u>
	===

La Agusta OMI svolge la propria attività nello stabilimento di Roma, che occupa una superficie di 21.000 mq. di cui 12.000 coperti.

L'organico della società al 30.6.1992 era di n. 409 dipendenti; di seguito se ne riporta l'evoluzione per categoria dal 1991:

	31.12.1991	30.06.1992
Dirigenti	9	10
Impiegati	250	242
Operai	182	157
	<u>441</u>	<u>409</u>
	===	===

In data 31.7.1992, 50 dipendenti hanno lasciato l'azienda a seguito di prepensionamenti; entro il 31.12 saranno seguiti da ulteriori 10 unità.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Disponibilità	3.8	2.3	Fondi	13.3	20.8
Altre attività correnti	30.3	68.5	Altre passività correnti (1)	66.8	93.0
Totale di bilancio	<u>2.650.1</u>	<u>2.565.1</u>	Totale di bilancio	<u>2.650.1</u>	<u>2.565.1</u>
	=====	=====		=====	=====

La ripartizione dei crediti finanziari al 31.12.1991 per debitore e scadenza era la seguente:

	<u>BT</u>	<u>MLT</u>	<u>Totale</u>
Crediti finanziari			
- v/Efim	1.068.7	200.7	1.269.4
- v/controllate	205.8	20.0	225.8
- v/altre società del gruppo	475.6	573.5	1.049.1
Totale	<u>1.750.1</u>	<u>794.2</u>	<u>2.544.3</u>
	=====	=====	=====
Di cui:			
- scadenti nel 1992		26.0	
- scadenti nel 1993		137.8	
- scadenti nel 1994		490.4	
- scadenti nel 1995		140.0	

(1) Include i ratei interesse relativi ai debiti finanziari.

Per quanto attiene la provvista, i principali dati al 31.12.1991 erano i seguenti:

	<u>BT</u>	<u>MT</u>	<u>Totale</u>
Debiti finanziari			
- v/istituzioni finanziarie in lire	730.5	691.5	1.422.0
- v/istituzioni finanziarie in valuta	26.1	918.2	944.3
Totale	<u>756.6</u>	<u>1.609.7</u>	<u>2.366.3</u>
	=====	=====	=====

I finanziamenti a medio e lungo termine presentano le seguenti scadenze:

<u>Anno</u>	<u>Lire</u>	<u>Valuta</u>	<u>Totale</u>
1992	20.0	-	20.0
1993	362.5	127.3	489.8
1994	130.0	441.8	571.8
1995	179.0	217.3	396.3
1996	-	73.7	73.7
1997	-	39.1	39.1
1998	-	19.0	19.0
Totale	<u>691.5</u>	<u>918.2</u>	<u>1.609.7</u>
	=====	=====	=====

Si osserva:

- i finanziamenti a medio termine in divisa sono iscritti in bilancio al costo storico; la copertura dal rischio di cambio avviene mediante operazioni di "swap" ovvero impiegando i fondi raccolti con pari valuta e scadenza;
- i conti d'ordine evidenziano fidejussioni per L. 370 mld. rilasciate a favore di consociate per finanziamenti erogati da terzi e fidejussioni di Efim su operazioni passive per L. 290 mld..

Al 31.12.1991, l'organico della Nuova Safim era di 35 dipendenti (6 dirigenti, 26 impiegati e 3 operai).

3.13.1 SAFIM FACTOR

La Safim Factor sconta crediti pro-soluto sia di società del gruppo sia di terzi. A partire dal secondo semestre 1991 la società dovrebbe avere cessato di operare con società o soggetti esterni al gruppo, dedicandosi esclusivamente all'attività "captive".

La situazione patrimoniale della Safim Factor al 31.12.1991 e al 17.7.1992 era la seguente:

(L.mld.)

Attivo	31.12.91	17.7.92	Passivo	31.12.91	17.7.92
Crediti pro-soluto a BT	1.163.1	1.049.0	Capitale sociale	5.0	5.0
Disponibilità	20.1	2.9	Riserve	1.5	1.5
Altre attività correnti	6.2	6.9	Risultato di periodo	—	-2.9
			Patrimonio netto	6.5	3.6
			Debiti finanziari:		
			- v/istituzioni finanziarie	848.1	685.2
			- //Nuova Safim	192.9	322.4
			- v/te (1)	109.7	
			Fondi	18.4	26.1
			Altre passività correnti	13.8	21.5
Totale di bilancio	1.189.4	1.058.8	Totale di bilancio	1.189.4	1.058.8

Il valore di acquisto dei crediti in portafoglio risulta così ripartito per tipologia di debitore e scadenza:

	31.12.1991	17.7.1992
- Efim (a breve termine)	155.4	n.d.
- Efim (a medio termine)	315.0	n.d.
- altre società del gruppo (a breve termine)	337.5	n.d.
Totale gruppo	807.9	703.9
- terzi (a breve termine)	355.2	345.1
Totale	1.163.1	1.049.0

(1) Dettaglio non disponibile.

Non si dispone di informazioni sul valore nominale dei crediti in portafoglio a titolo di capitale ed interessi.

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore d'acquisto, rettificato per adeguarlo al presumibile valore di realizzo mediante iscrizione di un fondo svalutazione, la cui consistenza era di L. 17.3 mld. al 31.12.1991 e L. 25.5 mld. al 17.7.1992.

Le relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli Auditors al 31.12.1991 segnalano che nel corso dell'esercizio la società ha avviato transazioni e azioni giudiziarie per il recupero di taluni crediti e che il fondo svalutazione risulterebbe adeguato a fronteggiare i rischi connessi a tali operazioni.

I debiti finanziari al 31.12.1991 erano così ripartiti per creditore e scadenza:

	<u>BT</u>	<u>MLT</u>	<u>Totale</u>
- v/istituzioni finanziarie	533.1	315.0	848.1
- v/Nuova Safim	n.d.	n.d.	192.9
- v/terzi (1)	109.7	-	109.7
Totale			<u>1.150.7</u> =====

Al 31.12.1991 l'organico della società era di 27 dipendenti (3 dirigenti, 21 impiegati e 3 commessi).

(1) Dettaglio non disponibile.

5.10.2 SAFIM LEASING

Come detto, la società è stata posta in liquidazione il 23 luglio u.s.

Di seguito si riportano le situazioni patrimoniali della società al 31.12.1991 e al 17.7.1992:

(L./mld.)

Attivo	31.12.91	17.7.92	Passivo	31.12.91	17.7.92
Immobilitizzazioni in leasing	55.1	49.7	Capitale sociale	5.0	5.0
Crediti dovuti	6.4	7.9	Riserve	-	-4.6
Disponibilità	0.8	0.7	Risultato del periodo	-4.6	-5.8
Altre attività correnti	7.0	4.9	Patrimonio netto	0.4	-5.4
			Debiti finanziari:		
			- v/istituzioni finanziarie	41.2	9.0
			- v/società del gruppo	20.2	45.4
			- v/terzi	-	4.5
			Fondi	5.4	8.1
			Altre passività correnti	2.7	1.6
Totale di bilancio	<u>69.3</u>	<u>63.2</u>	Totale di bilancio	<u>69.3</u>	<u>63.2</u>
	=====	=====		=====	=====

I rischi della società dovrebbero essere prevalentemente concentrati verso società del gruppo Efim cui l'attività sociale era principalmente rivolta.